

QUANDO I NERI ERAVAMO NOI

1890 **New Orleans**
Undici italiani (tutti siciliani) furono linciati dopo essere stati accusati ingiustamente dell'uccisione di un poliziotto.

1893 **Aigues-Mortes**
Il conflitto nella cittadina francese tra operai italiani e francesi si trasforma in un eccidio con nove morti tra gli italiani.

1922 **Alabama**
Viene processata una donna italiana (caso Rollins vs Alabama) considerata non appartenente alla razza bianca.

Foto di Franco Cufari/Ansa



Un momento della manifestazione degli immigrati ieri mattina a Rosarno

→ **Dopo una notte** di barricate e aggressioni. Terribile il bilancio: 37 feriti

→ **Trecento africani** in fuga accompagnati dalla polizia alla stazione. Otto arresti

Guerriglia a Rosarno Gravissimi due immigrati

A Rosarno è caccia all'africano dopo una notte di fuochi e violenze. Molti immigrati scelgono la via della fuga scortati dalla polizia. Due bastonati con la spranga, altri due gambizzati da colpi di fucile.

GIANLUCA URSINI
ROSARNO

Ieri a Rosarno era giornata di caccia al nero per le strade. La «seconda rivolta» degli immigrati di Calabria è cominciata con le previste e prevedibili ritorsioni dei locali. Il

bilancio finale della Questura parla di 8 arrestati, sette immigrati e un calabrese, secondo fonti della Prefettura, un giovane membro del clan Bellocco, che da queste parti detta legge. E quattro feriti gravi. Tutti «neri». In mattinata si è assistito a scene in cui degli extracomunitari erano contenti di vedere i celerini caricare. Gli oltre 400 agenti confluiti a Rosarno dalle questure di Locri, Siderno, Reggio, Palmi, Gioia Tauro e in serata anche da Catania, hanno più volte salvato alcuni africani dal linciaggio intorno a mezzogiorno, nella zona della stazione; lì i

calabresi stavano alzando barricate per impedire il passaggio verso uno degli accampamenti dei migranti e bloccare l'arrivo delle «volanti» dei carabinieri del Comando di Vibo Valentia. I pochi ragazzi neri che si avventuravano da soli per le strade venivano assaliti: sotto gli occhi dei cronisti almeno tre coppie di africani venivano sottratti ai colpi della gente esasperata. Gli stessi giornalisti erano malvisti.

TELECAMERE

Una troupe di Rai 3 ci ha rimesso la telecamera ed ha passato un brutto

quarto d'ora, rinchiusa in un portone, così come il cronista di Africa-news.it è dovuto scappare quando le ronde hanno visto la telecamerina che portava per lavorare. Il bilancio clinico parla di due migranti ghanesi colpiti dalle spranghe dalle ronde improvvisate, e altri due burkinabé feriti da due colpi di fucile esplosi una auto passata ad alta velocità davanti la fabbrica Rognetta.

Rognetta e 'Ex Opera Sila' sono i due baracconi dove si ammassano gli almeno 1.500 lavoratori stagionali venuti nella Piana di Gioia come ogni inverno per la raccolta di